



# CITTÀ DI AGROPOLI

(Provincia di Salerno)

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

copia

N°34 del 26.06.2018

**OGGETTO : RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194 C.1 LETT. E) DEL D.L.GVO 267/2000.**

L'anno duemiladiciotto il giorno VENTISEI del mese di GIUGNO alle ore 19,45 nel Palazzo Municipale. Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi, notificati per iscritto in tempo utile a mezzo del messo con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge in seduta ordinaria di prima convocazione, si è riunito il Consiglio comunale:

**Sindaco:** dott. Adamo Coppola

**Consiglieri:**

- |                             |                                |
|-----------------------------|--------------------------------|
| 1) Cianciola Emidio         | 09) Cammarota Giuseppe         |
| 2) Di Biasi Franco          | 10) La Porta Massimo           |
| 3) Pizza Monica             | 11) Di Nardo Eleodoro          |
| 4) D'Arienzo Maria Giovanna | 12) Buonora Maristella         |
| 5) Di Filippo Giuseppe      | 13) Framondino Luigi           |
| 6) Crispino Francesco       | 14) Comite Nicola              |
| 7) Russo Gennaro            | 15) Abate Agostino             |
| 8) Marciano Pietro Paolo    | 16) Caccamo Consolato Natalino |

**Risultano assenti: PIZZA - CIANCIOLA - FRAMONDINO - COMITE .**

**Presiede la riunione il Presidente del Consiglio comunale Massimo La Porta.**

**Partecipa il Segretario Generale dott. Dott. Francesco Minardi.**

Oggetto: Riconoscimento debito fuori bilancio ex art. 194 co.1 lett. e) del D.lgs 267/2000

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
AL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

con sentenza del Tribunale Ordinario di Vallo della Lucania n. 378 del 15.11.2017, il responsabile dell'Area Lavori Pubblici. Ing. Agostino Sica, veniva condannato al pagamento della somma di euro 6.594,86, per lavori di rifacimento del manto stradale, nei confronti della ditta New Edil s.r.l. in virtù di quanto sancito dall'art. 191 co. 4 del TUEL (Nel caso in cui vi è stata l'acquisizione di beni e servizi in violazione dell'obbligo indicato nei commi 1, 2 e 3, il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione e per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e), tra il privato fornitore e l'amministratore, funzionario o dipendente che hanno consentito la fornitura.);

l'assenza di determinazione di impegno di spesa da parte del responsabile del servizio pro tempore e/o di una successiva deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio è la causa della mancato accoglimento della domanda attorea nei confronti del Comune di Agropoli (dalla sentenza: *...non vi è dubbio che l'Amministrazione avrebbe dovuto un ulteriore atto, come richiesto dalla legge ai fini della stipula di un valido contratto tra le parti, con il quale si provvedeva all'approvazione dei lavori ulteriori e alla copertura della spesa*);

Considerato che:

L'art. 194 del Tuel disciplina l'ambito di applicazione nonché le procedure di riconoscibilità dei debiti fuori bilancio, ossia delle obbligazioni contratte in maniera difforme dallo schema ordinario dei principi giuscontabili.

Il riconoscimento di debiti fuori bilancio, effettuato al momento dell'approvazione dell'atto di Rendiconto della Gestione, può riguardare esclusivamente i debiti fuori bilancio relativi alle passività pregresse non contabilizzate; dette passività, infatti, non erano considerate al momento dell'approvazione del Bilancio di Previsione, ma risultavano dall'ultimo Consuntivo approvato.

Letta la CIRCOLARE DEL MINISTERO DEGLI INTERNI DEL 14 NOVEMBRE 1997, N. F.L. 28/1997:

“LA PRECEDENTE VERSIONE STABILIVA CHE POTESSE ESSERE RICONOSCIUTI DALL'AMMINISTRAZIONE LOCALE I DEBITI FUORI BILANCIO PER I QUALI NON ERA IPOTIZZABILE UNA RESPONSABILITÀ DA PARTE DI FUNZIONARI E/O AMMINISTRATORI NELL'ORDINAZIONE DELLA SPESA IN VIOLAZIONE DELLE NORME GIUSCONTABILI CHE REGOLANO L'IMPEGNO DI SPESA. L'ATTUALE VERSIONE, SEGUENDO GLI INDIRIZZI GIURISPRUDENZIALI IN MATERIA DI RESPONSABILITÀ PER DANNO PATRIMONIALE, HA DATO LA FACOLTÀ AGLI ENTI LOCALI DI RICONOSCERE I DEBITI FUORI BILANCIO NEL LIMITE DELL'INDEBITO ARRICCHIMENTO. CONSEGUENTEMENTE È STATA MODIFICATA LA DISPOSIZIONE DI CUI ALL'ARTICOLO 35 DELLO STESSO DECRETO LEGISLATIVO IN ORDINE ALLA NON IMPUTABILITÀ ALL' ENTE DELL'OBBLIGAZIONE SCATURENTE DA IMPEGNO DI SPESA ASSUNTO IRRITUALMENTE PER LA PARTE DEL DEBITO NON RICONOSCIBILE AI SENSI

DELL'ARTICOLO 37, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 77 DEL 1995. LA NORMA È DI GRANDE RILIEVO PERCHÉ CONSENTE DI SANARE, PERMANENTEMENTE, I DEBITI FUORI BILANCIO NEI LIMITI DELL'UTILITÀ E DELL'ARRICCHIMENTO CHE L'ENTE HA CONSEGUITO, MENTRE IL PAGAMENTO DELLA RESTANTE PARTE DEL DEBITO DEVE ESSERE RICHIESTA A CHI HA ORDINATO O RESO POSSIBILE LA FORNITURA IN QUANTO, AI SENSI DEL COMMA 4, DELL'ARTICOLO 35 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 77 DEL 1995, PER TALE PARTE IL RAPPORTO OBBLIGATORIO INTERCORRE TRA IL PRIVATO FORNITORE DA UN LATO E L'AMMINISTRATORE, IL FUNZIONARIO ED IL DIPENDENTE CHE HANNO VIOLATO LE DISPOSIZIONI NORMATIVE CHE REGOLANO L'EFFETTUAZIONE DELLE SPESE DELL'ENTE LOCALE DALL'ALTRO".

"SI È RECEPITA QUELLA CHE È STATA L'ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE, IN PARTICOLARE DELLA CORTE DEI CONTI, MA ANCHE DEL GIUDICE ORDINARIO, STABILENDO CHE SONO PERMANENTEMENTE SANABILI I DEBITI DERIVANTI DA ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI, RELATIVI A SPESE ASSUNTE IN VIOLAZIONE DELLE NORME GIUSCONTABILI, DI CUI AI COMMI 1, 2 E 3 DELL'ARTICOLO 35 DELL'ORDINAMENTO, PER LA PARTE DI CUI SIA ACCERTATA E DIMOSTRATA L'UTILITÀ E L'ARRICCHIMENTO CHE NE HA TRATTO L'ENTE LOCALE.

SI RICHAMA L'ATTENZIONE SUL FATTO CHE LA DELIBERAZIONE CONSILIARE DI RICONOSCIMENTO DEI DEBITI FUORI BILANCIO, DI CUI AL COMMA 1, DELL'ARTICOLO 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 77 DEL 1995, DEVE FORNIRE LA CONCRETA PROVA DELL'UTILITÀ, CONGIUNTA ALL'ARRICCHIMENTO PER L'ENTE.

I DUE REQUISITI DEVONO COESISTERE, CIOÈ IL DEBITO FUORI BILANCIO DEVE ESSERE CONSEGUENTE A SPESE EFFETTUATE PER LE FUNZIONI DI COMPETENZA DELL'ENTE, FATTO CHE NE INDIVIDUA L'UTILITÀ, E DEVE ESSERNE DERIVATO ALL'ENTE UN ARRICCHIMENTO.

LA PROPOSTA DELLA DELIBERAZIONE PER IL RICONOSCIMENTO DEI DEBITI SPETTA AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE PER MATERIA. DI CONSEGUENZA GLI ENTI SONO CHIAMATI A RIESAMINARE TUTTI I DEBITI FUORI BILANCIO NON RICONOSCIUTI, ALLA LUCE DEI NUOVI CRITERI DEL NOVELLATO ARTICOLO 37 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 77 DEL 1995.

PER LA NATURA PECULIARE DEI SERVIZI NORMALMENTE EROGATI DAGLI ENTI TERRITORIALI, IL MOMENTO ESSENZIALE DELL'ACCERTAMENTO ATTIENE ALLA DIMOSTRAZIONE DELL'EFFETTIVA UTILITÀ CHE L'ENTE HA TRATTO DALLA PRESTAZIONE ALTRUI, CHE È UN CONCETTO DI CARATTERE FUNZIONALE, COSTITUENDO L'ARRICCHIMENTO UN CONCETTO DERIVATO, TESO ALLA MISURAZIONE DELL'UTILITÀ RICAVALA. AL RIGUARDO L'ARRICCHIMENTO NON DEVE ESSERE INTESO UNICAMENTE COME ACCRESCIMENTO PATRIMONIALE POTENDO CONSISTERE ANCHE IN UN RISPARMIO DI SPESA (CASSAZIONE CIVILE, SEZIONE I°, 12 LUGLIO 1996, N. 6332).

UTILI INDICATORI PER LA QUANTIFICAZIONE DELL'ARRICCHIMENTO POSSONO RICAVARSI DALLE DISPOSIZIONI CONTENUTE NELL'ARTICOLO 2041 DEL CODICE CIVILE E DALL'ELABORAZIONE GIURISPRUDENZIALE IN TEMA DI INGIUSTIFICATO ARRICCHIMENTO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE. L'ART. 2041 C.C., RUBRICATO "AZIONE GENERALE DI ARRICCHIMENTO", RECITA QUANTO SEGUE "CHI, SENZA UNA GIUSTA CAUSA, SI È ARRICCHITO A DANNO DI UN'ALTRA PERSONA È TENUTO, NEI LIMITI DELL'ARRICCHIMENTO, A INDENNIZZARE QUEST'ULTIMA DELLA CORRELATIVA DIMINUZIONE PATRIMONIALE. QUALORA L'ARRICCHIMENTO ABBA PER OGGETTO UNA COSA DETERMINATA, COLUI CHE

L'HA RICEVUTA È TENUTO A RESTITUIRLA IN NATURA, SE SUSSISTE AL TEMPO DELLA DOMANDA.”

L'ARRICCHIMENTO VA STABILITO CON RIFERIMENTO ALLA CONGRUITÀ DEI PREZZI, SULLA BASE DELLE INDICAZIONI E DELLE RILEVAZIONI DEL MERCATO O DEI PREZZARI E TARIFFE APPROVATI DA ENTI PUBBLICI, A CIÒ DEPUTATI, O DAGLI ORDINI PROFESSIONALI. PER LE ATTIVITÀ A CARATTERE ISTITUZIONALE O PUBBLICISTICO È SOLITAMENTE LA NORMA STESSA A QUANTIFICARNE IL VALORE. AL RIGUARDO SI RITIENE CHE NON SIANO NORMALMENTE RICONOSCIBILI GLI ONERI PER INTERESSI, SPESE GIUDIZIALI, RIVALUTAZIONE MONETARIA ED IN GENERALE I MAGGIORI ESBORSI CONSEGUENTI A RITARDATO PAGAMENTO DI FORNITURE IN QUANTO NESSUNA UTILITÀ E ARRICCHIMENTO CONSEGUE ALL'ENTE, RAPPRESENTANDO QUESTI UN INGIUSTIFICATO DANNO PATRIMONIALE DEL QUALE DEVONO RISPONDERE COLORO CHE CON IL LORO COMPORTAMENTO LO HANNO DETERMINATO”

Considerato altresì che, come si evince dalla suddetta sentenza, è indubbio che le spese per il rifacimento del manto stradale di strade comunali siano stati effettuati nell'interesse del Comune di Agropoli (si vedano computo metrico allegato alla nota prot. 32833 del 4.11.2003, richiamata in sentenza, e attestazione a firma del funzionario Geom. Sergio Laureana prot. 33881 del 19.12.2017);

Considerato inoltre che la spesa relativa sia riconducibile alla casistica prevista dall'art. 194 co.1 lett. e) del TUEL, IN VIRTÙ DEL QUALE È POSSIBILE RICONOSCERE DEBITI FUORI BILANCIO PER DEBITI DERIVANTI DA acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, in quanto:

il debito da riconoscere è quantificato in un computo metrico approvato dall'ente nel rispetto della normativa allora vigente in materia di congruità dei prezzi e riconosciuto in sentenza;

il rifacimento del manto stradale rientra nelle pubbliche funzioni di manutenzione delle strade comunali;

VERIFICATO che, sulla base della documentazione trasmessa dall'Ufficio Lavori Pubblici (sentenza, computo metrico, comunicazioni e attestazione a firma del Geom. Sergio Laureana) è stata accertata l'esistenza del seguente debito fuori bilancio relativo a spese riconoscibili ai sensi del citato art. 194, comma 1 lettera e) (acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1-2-3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza):

- motivazione della spesa - pagamento delle spese relative ai lavori di sistemazione delle strade interne di cui al computo metrico in atti e precisamente Via Caravaggio, Via San Felice, Via Monzo e Via Lanza;
- creditore - ditta New Edil srl, meglio specificata in atti;
- importo del debito - € 6.594,86;

RITENUTO necessario provvedere al riconoscimento della legittimità del suddetto debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs. 267/2000, in considerazione

degli elementi costitutivi indicati nella documentazione allegata dall'ufficio che ha segnalato il debito;

VISTO il regolamento di contabilità attualmente in vigore;

ACQUISITO il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

ACQUISITI il parere favorevole, allegato al presente provvedimento, del responsabile servizio interessato e del responsabile di ragioneria ex articoli 49, comma 1, e 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000;

#### SI PROPONE

1. di provvedere al riconoscimento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 194, comma 1, lett. e) del D. Lgs. 267/2000 e per quanto di competenza, della legittimità del debito fuori bilancio elencato nella premessa narrativa, derivante dall'acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di cui ai commi 1-2-3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità e arricchimento dell'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

2. di dare atto che l'importo complessivo di € 6.594,86 IVA incl. trova copertura sul cap.248.10 del bilancio di previsione 2018/20;

3. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, previsti dagli articoli 49 e 147-bis del decreto legislativo 267/2000;

4. di dare atto che il presente riconoscimento di debiti fuori bilancio avviene fatta salva la verifica delle eventuali responsabilità e fatte salve le azioni di rivalsa;

5. di demandare a successivo provvedimento del Responsabile del Servizio competente la liquidazione della spesa al creditore riportato in narrativa in luogo del funzionario per l'importo riconosciuto;

6. di trasmettere il presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti Campania, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della L. n. 289/2002;

7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con separata votazione che ha dato il seguente esito successivamente proclamato dal Presidente del Consiglio.

Agropoli 19 giugno 2018

IL SINDACO  
f.to dott. Adamo COPPOLA

**PARERE TECNICO:**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Competente e il Segretario Generale esprimono **PARERE FAVOREVOLE**.

Agropoli 19 giugno 2018

**IL RESPONSABILE SERVIZIO OPERE PUBBLICHE**  
f.to Arch. Gaetano Cerminara (in sostituzione)

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dott. Francesco Minardi

**PARERE CONTABILE:**

Vista la proposta di cui sopra, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n° 267, il Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE**.

Agropoli 19 giugno 2018

**IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO**  
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo



CITTÀ DI  
AGROPOLI  
AREA LAVORI PUBBLICI

Prot. n. 0015335/2018

li, 19 GIU. 2018

Relazione di servizio in merito ai  
Lavori di sistemazione strade interne,  
di cui alla Sentenza n. 378/2017 RG 2369/2005, REP. 623/2017.

In qualità di tecnico in servizio presso questa area già all'epoca dei fatti di cui alla sentenza citata in oggetto, illustro brevemente quanto succedutosi:

L'allora responsabile dell'area lavori pubblici, arch. Giuseppe Bilotti, invitò il responsabile dell'area assetto ed utilizzazione del territorio, geom. Mariano Patella, a far sistemare dei dissesti su alcune strade comunali sulle quali era intervenuta la realizzazione della rete del gas metano.

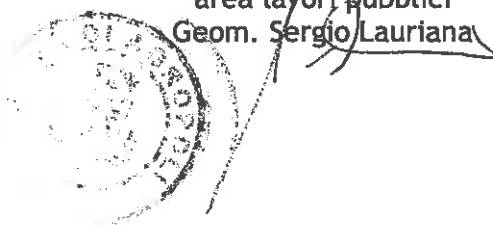
Tale invito maturò, probabilmente, perché all'epoca dei fatti il geom. Patella era anche il RUP dei Lavori di sistemazione di strade interne appaltate alla ditta New Edil di Pontecagnano.

Una volta eseguiti i ripristini su dette vie pubbliche, ovvero via Caravaggio, via San Felice, via Monzo e via Lanza, lo stesso geom. Patella, provvedete a trasmettere con nota (prot. n. 32833 del 4.11.2003) computo di spesa redatto dall'ing. Agostino Sica per un importo di € 5.955,33 (oltre IVA), allo stesso architetto per i provvedimenti consequenziali.

Nessun provvedimento fu adottato in proposito.

Si ribadisce che tali strade erano all'epoca dei fatti e sono tuttora strade pubbliche.

area lavori pubblici  
Geom. Sergio Lauriana









# CITTÀ DI AGROPOLI

AREA LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO LAVORI PUBBLICI

Protocollo n. 33881 del 19 dicembre 2017

Il sottoscritto geom. Sergio Lauriana, in qualità di funzionario assegnato all'area lavori pubblici;

Con riferimento alla Sentenza n. 378/2017 RG n. 2369/2005, repertorio n. 623/2017 del 16.11.2017,

Visti i documenti esistenti agli atti;

**attesta**

che le sotto elencate arterie cittadine:

- Via Caravaggio;
- Via San Felice;
- Via Monzo;
- Via Lanza;

riportate nel computo metrico allegato alla Sentenza sopra citata, erano all'epoca dei fatti e sono a tutt'oggi strade comunali.



*geom. Sergio Lauriana*



Comune di AGROPOLI  
Provincia di SALERNO

pag. 1

# COMPUTO METRICO

**OGGETTO:** LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE STRADE INTERNE

**COMMITTENTE:** COMUNE DI AGROPOLI

Agropoli, 07/08/2003

**IL TECNICO**

Ing. Agostino Sica-Geom. Mariano Patella

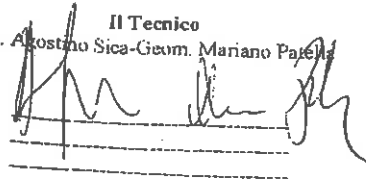
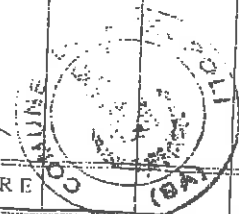




n. Ord. RUFFA	DESIG'IAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI		
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE	
<b>RIPORTO</b>									
<b>LAVORI A MISURA</b>									
16.02.006	<p>Conglomerato bituminoso per strati di collegamento (binder) costituito da materiale litoide assortito a granulometria passante fino a 3 cm e da bitume puro in ragione del 4-5% in peso degli inerti, compreso confezione a ... initrice meccanica, rullatura a caldo con rullo tandem da 7 a 9 t. e gli oneri di cui alle note particolari. Misurato in opera dopo costipamento; per superfici inferiori a 1000 mq.</p> <p>1) Via Caravaggio piazzola fascia strada fascie laterali</p> <p>2) Via San Felice</p> <p>3) Via Monzo</p> <p>4) Via Lanza</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO mqxm</p>	2.00	10.85 360.00 3.00	2.400 2.100 1.200	1.000 1.000 1.000	26.04 756.00 7.20			
			394.00	2.100	1.000	827.40			
			210.00	2.100	1.000	441.00			
			150.00	2.100	1.000	315.00			
						2372.64	0.56	1228.58	
6.02.009	<p>Manto di usura in conglomerato bituminoso (tappetino) ottenuto con graniglie e pietrischi silicei della 1 categ. prevista dalle norme CNR confezionato a caldo in impianti idonei con bitume di prescritta penetrazione non ... pandimento, al termine della rullatura di un leggero strato di additivo per tutta la superficie viabile e gli oneri di cui alle note particolari. Misurato a compressione avvenuta</p> <p>1) Via Caravaggio piazzola fascia strada fascie laterali</p> <p>2) Via San Felice</p> <p>3) Via Monzo</p> <p>4) Via Lanza</p> <p style="text-align: right;">SOMMANO mqxm</p> <p>Parziale LAVORI A MISURA euro</p> <p style="text-align: center;"><b>TOTALE euro</b></p>	2.00	10.85 360.00 3.00	2.400 2.100 1.200	3.000 3.000 3.000	78.12 2268.00 21.60			
			394.00	2.100	3.000	2482.20			
			210.00	2.100	3.000	1323.00			
			150.00	2.100	3.000	945.00			
						7117.92	0.65	4626.65	
								5955.33	
								5955.33	

Agropoli, 07/08/2003

Il Tecnico  
Ing. Agostino Sica-Geom. Mariano Patella

A RIPORTARE



E



# COMUNE DI AGROPOLI

## PROVINCIA DI SALERNO

**AREA TECNICA**  
**ASSETTO ED UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

Tel. 0974-827411 827418 Fax. 0974-827145

Protocollo n. 32833

Agropoli li 04 NOV. 2003

**Oggetto:** Lavori di costruzione della rete di distribuzione del gas metano sul territorio comunale.  
Ripristino dei dissesti alle vie cittadine interessate dai lavori e recupero delle somme spese.

**Arch. Giuseppe Bilotti**  
Responsabile del Servizio  
"lavori pubblici"

S E D E

In riferimento ai lavori eseguiti per il ripristino dei dissesti delle vie cittadine interessate dai lavori della linea del gas metano, si comunica che le spese effettuate per tali lavori eseguiti dalla ditta New Edil ammontano a

€.	5.995,33	per lavori
€.	599,53	I.V.A. al 10%
<b>Totale €.</b>	<b>6.594,86</b>	

Si allega computo metrico che contabilizza le suddette opere redatto dall'U.T.C.

Cordialmente.



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
*Geom. Mariano Parella*





- 2 738.00
- 15.00
- 410.70
- 3 148.70 \*
- 3 148.70
- 4.00
- 125.95
- 3 274.65 \*
- 3 274.65
- 22.00
- 720.43
- 3 995.08 \*
- 3 995.08
- 200.00
- 4 195.08

Accedi Registrati Contattaci Note legali

Strumentario BookShop Avvocato sito

TOP CALCOLATORI MODELLI TABELLE DOCUMENTI UTILITY

Scagl...

AVVOCATI A CONFRONTO ITER PROCESSUALI STRUMENTARIO BOOKSHOP MYPAGE

**STRUMENTARIO**

Home > Strumentario

Tweel  Mi piace 288

Parole chiave

Interessi

Legali

mento di calcolo, sono di carattere puramente indicativo.  
 ilare l'esattezza dei risultati.

Risultati del Calcolo

Data iniziale: 10-12-2005

Data finale: 31-12-2017

Capitale iniziale: € 6.594,86 pari a L.12.789,430

Metodo di calcolo: Nessuna capitalizzazione degli interessi  
 Interessi = (C x R x N)/G - dove C e' il capitale, R e' il saggio d'interesse legale, N e' il numero di giorni di ritardo e G e' il numero di giorni di cui e' composto l'anno (365 o 366).

Calcolo interessi					
Data:	Al:	Tasso:	Giorni:	Capitale:	Interessi Euro:
10-12-2005	31-12-2005	2.5%	21	€ 6.594,86	€ 9,49
01-01-2006	31-12-2006	2.5%	365	€ 6.594,86	€ 164,87
01-01-2007	31-12-2007	2.5%	365	€ 6.594,86	€ 164,87
01-01-2008	31-12-2008	3%	366	€ 6.594,86	€ 197,85
01-01-2009	31-12-2009	3%	365	€ 6.594,86	€ 197,85
01-01-2010	31-12-2010	1%	365	€ 6.594,86	€ 65,95
01-01-2011	31-12-2011	1.5%	365	€ 6.594,86	€ 98,92
01-01-2012	31-12-2012	2.5%	366	€ 6.594,86	€ 164,87
01-01-2013	31-12-2013	2.5%	365	€ 6.594,86	€ 164,87
01-01-2014	31-12-2014	1%	365	€ 6.594,86	€ 65,95
01-01-2015	31-12-2015	0.5%	365	€ 6.594,86	€ 32,97
01-01-2016	31-12-2016	0.5%	365	€ 6.594,86	€ 32,97
01-01-2017	31-12-2017	0.5%	365	€ 6.594,86	€ 32,97

Totale interessi (S.E.O.): € 1.394,41  
 pari a L.2.699.947

Capitale+interessi (S.E.O.): € 7.989,27  
 pari a L.15.469.377

**L'ASSICURAZIONE ONLINE N°1 IN ITALIA**

TARGA dell'auto  
 AA123EE

DATA DI NASCITA del proprietario  
 GG/MM/AAAA

**INVIA QUERY**

**genialloyd**  
 una società Allianz

CAP + INT

7.989,27 €

SPESA LOG 4.155,40

TOT. 12.184,35



Prot. 16059/18

SPETT. COMUNE DI AGROPOLI  
PIAZZA DELLA REPUBBLICA N° 1

C.A.  
SINDACO  
PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
SEGRETARIO  
RESPONSABILE DEI SERVIZI ECONOMICO -  
FINANZIARI

MUGNANO DI NAPOLI, LI' 25 / 06 / 2018

OGGETTO: PROTOCOLLO DEL VERBALE N° 11, PARERE SU RICONOSCIMENTO  
DEBITI FUORI BILANCIO EX ART. 194 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS. N. 267/2000.

SI TRASMETTE QUANTO IN OGGETTO

*Risto Coblin*



**Verbale n. 11 del 25/06/2018**  
**Comune di Agropoli**  
**Collegio dei Revisori**

L'anno 2018 il giorno venticinque del mese di giugno alle ore 14.30 si è adunato presso lo studio del dr Pierluigi Pipolo, sito in Mugnano di Napoli alla Via C. Pavese II traversa n° 8, il Collegio dei Revisori nominato con atto consiliare n. 44 del 28.09.2015 con la presenza dei Sig.ri:

dr. Pipolo Pierluigi ..... Presidente  
dr.ssa Cangiano Alessandra ..... Revisore (in audio conferenza)  
dr. Cadolini Pietro ..... Revisore (in audio conferenza)

Il Presidente dichiara la seduta valida e atta a deliberare.

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale sottoposta all'organo di revisione relativa al riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. E) del D.Lgs. n° 267/2000;

Tenuto conto che in data 21/06/2018 è stata inoltrata al Collegio la documentazione relativa al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;

Visto l'art.175 del D.Lgs.267/2000 che prevede che il bilancio di previsione può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza sia nella parte prima relativa all'entrata che nella parte seconda relativa alle spese;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità del Comune;

Visti i principi contabili per gli Enti Locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli Enti Locali;

Tenuto conto

della trasmissione della documentazione da parte del responsabile con cui viene richiesto il riconoscimento del debito fuori bilancio scaturente da sentenzadi acquisizione di beni e servizi, in violazione degliobblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza per l'importo di euro 6.594,86 (sentenza n. 378 del 15/11/2017 del Tribunale Ordinario di Vallo della Lucania);

del parere favorevole del responsabile del Servizio Opere Pubbliche in ordine alla regolarità tecnica;

del parere favorevole del responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile;

ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000;

Il Collegio

dà atto della sostanziale correttezza del provvedimento adottato ed all'unanimità



esprime parere favorevole al riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1, lett. e) del D.Lgs. n° 267/2000 per un totale di € 6.594,86, secondo la documentazione di riconoscimento che si allega al presente verbale ed è da considerarsi parte integrante e sostanziale dello stesso.

Si invita l'Amministrazione a trasmettere tutti gli atti relativi al riconoscimento del suddetto debito fuori bilancio alla Procura della Corte dei Conti, come per legge

Il Collegio chiude la riunione ore 15.30 e dispone la trasmissione di copia del presente verbale ai soggetti interessati, indicati nella nota di trasmissione.

Mugnano di Napoli, il 25/06/2018

Il Collegio

dr. Pipolo Pierluigi ..... Presidente



dr.ssa Alessandra Cangiano.. .... Revisore



dr. Cadolini Pietro ..... Revisore







In prosieguo di seduta il Presidente del Consiglio introduce il decimo punto all'o.d.g."Riconoscimento debiti fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. E) del D.Lgs 267/2000".

Relaziona il Sindaco chiedendone l'approvazione.

In assenza di ulteriori interventi da parte dei consiglieri presenti il Presidente del Consiglio invita a votare.

Con voti resi in forma palese con il seguente esito:

votanti: 10 ( i cons. Di Biasi, Abate e Caccamo si erano precedentemente allontanati)

favorevoli : 10 (unanimità);

contrari: 0;

astenuti: 0;

delibera

è approvata la proposta innanzi trascritta;

Con successiva votazione conforme resa in forma palese viene approvata l'immediata eseguibilità.

**Il Presidente del Consiglio proclama chiusa l'adunanza del Consiglio alle ore 22.25**

PRESIDENTE  
f.to ( Massimo La Porta)

IL CONSIGLIERE ANZIANO  
f.to ( D'Arienzo Maria Giovanna)

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to (Dott. Francesco Minardi)

=====  
Pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line del Comune.

li 23 LUG 2018

IL MESSO COMUNALE  
f.to CITTA' DI AGROPOLI  
Prov. di Salerno  
IL MESSO COMUNALE  
(Domenico D'Apolito)

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Certificasi , che giusta relazione del Messo Comunale, copia della presente deliberazione e' stata pubblicata all' Albo Pretorio on line del Comune in data odierna per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

li 23 LUG 2018

IL VICE SEGRETARIO  
f.to Dott. Giuseppe Capozzolo

E' copia conforme all'originale, da servire per uso amministrativo

Li 23 LUG 2018



IL VICE SEGRETARIO  
Dott. Giuseppe Capozzolo